UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Facoltà di Lettere e Filosofia

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN COMUNICAZIONE E CULTURE DEI MEDIA

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1

Istituzione del Corso di Studio

1. È istituito il Corso di laurea magistrale in Comunicazione e culture dei media (Classe di appartenenza: LM92) nell'ambito della Facoltà di Lettere e Filosofia.

2. È altresì istituito il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale con composizione, modalità di funzionamento e finalità definiti nell'art. 5 del Regolamento della Facoltà. I verbali delle sedute del Consiglio sono depositati presso la Presidenza della Facoltà.

3. La durata del mandato dei rappresentanti degli studenti e del personale tecnico amministrativo, nonché le relative modalità di elezione, sono analoghe a quelle stabilite per i rappresentanti in seno al Consiglio di Facoltà. Ai fini del numero legale, qualora le rappresentanze non siano state ancora nominate, le sedute sono ugualmente valide.

Art. 2

Obiettivi formativi

Il corso di laurea si propone di formare dei laureati ben consapevoli della dinamica storica, delle strutture linguistiche e della pratiche produttive dei vari mezzi di comunicazione che sono presenti nella società contemporanea e delle rispettive interrelazioni. Inoltre il corso fornisce metodologie di analisi e di produzione dei contenuti relativi a questi diversi mezzi e offre gli strumenti per valutarli e riconoscere le relazioni che essi hanno con le forme più tradizionali della comunicazione. L'obiettivo di laureato che emerge da questa formazione è una figura intellettuale, capace di adattarsi alla vertiginosa trasformazione della comunicazione contemporanea, di coordinare e di gestire i contenuti che via via si renderanno necessari e disponibili, dunque di assumersi la responsabilità della comunicazione per diversi tipi di realtà pubbliche e private, di lavorare anche in posizioni di responsabilità e di direzione per testate, agenzie di comunicazioni, siti e altri soggetti che si impegneranno nel mercato comunicativo.

Art. 3

Iscrizione

1. L'iscrizione al Corso di laurea magistrale in Comunicazione e culture dei media è possibile per coloro che siano in possesso del titolo di studio richiesto dalla legge.

2. Al Corso di laurea magistrale in Comunicazione e culture dei media si iscrivono studenti a tempo pieno e a tempo parziale. Gli studenti a tempo pieno e quelli a tempo parziale si distinguono per il diverso piano carriera, secondo quanto contenuto nell'art. 4 del Regolamento Studenti dell'Ateneo.

I requisiti per l'ammissione e le forme dell'eventuale verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sono definiti nel successivo art. 4.

Art. 4

Verifica delle competenze per l'ammissione

1. Per l'ammissione al corso di laurea è necessaria una conoscenza adeguata dei principi delle scienze della comunicazione. E' in particolare necessario che lo studente abbia una competenza di base sul complesso delle discipline preliminari allo studio specialistico dei media e della cultura come la semiotica, la sociologia della comunicazione, la sociologia generale, l'informatica, la linguistica, la storia contemporanea, la storia dei media e gli specifici linguaggi dei mezzi di comunicazione intesi in senso ampio (cinema, televisione, giornalismo, pubblicità, letteratura contemporanea, musica, arte contemporanea, nuovi media ecc.). Le competenze di ogni studente saranno valutate da una commissione nominata dal consiglio di corso di laurea e considerate adeguate quando lo studente disponga di una formazione sui diversi ambiti disciplinari pertinenti abbastanza vasta per orientarlo sufficientemente nel panorama degli studi della laurea magistrale, anche se non possa dimostrare di conoscerli tutti. Di particolare rilievo è considerata la competenza nei settori disciplinari M-Fil/05, L-Art/06, SPS/08.

2. Il consiglio di corso di laurea stabilirà le modalità di svolgimento dei colloqui, che saranno comunque pubblici e si svolgeranno secondo un calendario di sessioni comunicato sul sito della facoltà. Potranno accedervi solamente gli studenti che avranno depositato nei termini che saranno comunicati per tempo tutta la documentazione idonea, inclusa il piano carriera del triennio con le votazioni ottenute e ogni altro documento utile alla valutazione della sua competenza specifica e si saranno iscritti ai colloqui, nelle modalità che verranno tempestivamente comunicate. Nessuno studente potrà sostenere più di una volta per anno tale colloquio.

3. Saranno esentati dai colloqui e ammessi direttamente gli studenti provenienti da corsi di laurea in Scienze della comunicazione (classe 14 dell'ordinamento del D.M. 509/99, classe L10 dell'ordinamento attuale) che abbiano ottenuto almeno 40 cfu nei tre settori disciplinari sopra elencati con un voto medio di almeno 28/30 e che abbiano ottenuto una media complessiva nel triennio pari almeno a 27/30. La commissione potrà esonerare dal colloquio altri studenti che presentino una documentazione idonea a stabilire le loro competenza di base, come la frequenza di corsi extrauniversitari pertinenti, l'iscrizione all'ordine dei giornalisti o altri documenti analoghi.

4. La verifica di cui sopra potrà essere richiesta dallo studente anche prima della laurea di primo livello, purché siano stati completati gli esami del piano carriera triennale. La delibera di ammissibilità diverrà esecutiva solo dopo che lo studente abbia ottenuto la laurea e chiesto l'iscrizione alla segreteria studenti, svolgendo le relative formalità.

5.Per i soli studenti non comunitari soggetti al superamento della prova di conoscenza della lingua italiana, purché in possesso dei requisiti di cui al comma 1, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avverrà nel corso dello stesso colloquio volto ad accertare la conoscenza della lingua italiana. Il colloquio volto ad accertare l'adeguatezza della personale preparazione potrà svolgersi anche in lingua inglese, e verterà sulle stesse discipline indicate al comma 1. Qualora il candidato non sia in possesso degli specifici requisiti curriculari di cui al comma 2, su indicazione del CCLM potrà eventualmente frequentare singoli insegnamenti offerti dalla Facoltà e sostenere con esito positivo il relativo accertamento prima dell'iscrizione alla Laurea magistrale. L'iscrizione al Corso di Laurea magistrale in Comunicazione e Cultura dei Media è comunque

subordinata al superamento con esito positivo del colloquio finalizzato alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Art. 5

Attività formative e Manifesto degli studi

1. Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione e culture dei media e i risultati di apprendimento attesi sono stabiliti nell'Ordinamento didattico del Corso e nell'Art. 2 del presente regolamento. In particolare:

- I laureati devono aver dimostrato una conoscenza approfondita del funzionamento dei mezzi di comunicazione contemporanei e dei modi di organizzazione dei loro contenuti secondo diverse strutture testuali. Devono inoltre aver compreso la rete complessa di determinazioni storiche e strutturali che legano e contrappongono i diversi mezzi e i loro contenuti. Il risultato è ottenuto inserendo obbligatoriamente nel curriculum didattico le discipline che insegnano tale capacità.

- I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze accumulate sulla struttura e il funzionamento di mezzi di comunicazione e testi per saper produrre nuovi contenuti e adattare contenuti dati a diversi mezzi di comunicazione, oltre che per analizzarli in profondità e valutarli. Devono cioè maturare capacità di redazione e di analisi dei testi. Il risultato è ottenuto inserendo obbligatoriamente nel curriculum didattico le discipline che insegnano tale capacità e tramite laboratori, anche in cooperazione con enti e aziende che operano nel settore.

- I laureati devono dimostrare una forte autonomia di lavoro, cioè la capacità di produrre e analizzare in autonomia testi per i diversi mezzi di comunicazione. Questa autonomia si estende alla responsabilità assunta sui contenuti prodotti e analizzati, che implica una capacità di valutazione etica e sociale sul funzionamento dei vari sistemi comunicativi e dei contenuti da questi prodotti. L'autonomia di giudizio sui prodotti dei media è sviluppata con insegnamenti storici e teorici: la capacità di vedere le dinamiche storiche che producono i prodotti comunicativi e quella di analizzare i sistemi di valore che essi trasmettono è la premessa indispensabile di un giudizio maturo su questi temi.

- Inoltre il laureato deve saper predisporre testi per i più diversi mezzi e quindi deve essere capace di controllare non solo la produzione di contenuti, ma anche la sua destinazione a seconda del mezzo. Questa abilità è favorita da laboratori e dallo studio dei linguaggi dei media, che si sviluppa anche nella direzione del loro uso pratico.

2. Per conseguire la laurea magistrale in Comunicazione e culture dei media gli studenti dovranno acquisire 120 (centoventi) crediti formativi universitari, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del biennio compresa nell'Ordinamento didattico del Corso, come disciplinato nel Regolamento didattico di Ateneo.

3. La durata normale del corso è di due anni. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. Per gli studenti iscritti a tempo parziale, tale quantità media è convenzionalmente fissata in 30 crediti e la durata normale, ai soli fini dell'articolazione dei percorsi di studio e dell'approvazione del piano carriera di cui agli artt. 6 e 7 del presente regolamento, è prolungata a quattro anni.

4. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite nel Regolamento didattico di Facoltà e all'art. 8 del presente regolamento.

5. Sarà cura del Consiglio di corso di laurea magistrale predisporre annualmente, entro il mese di giugno, il Manifesto degli studi (Guida dello studente), il quale conterrà:

a) l'elenco dei docenti del corso di studio, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9 dei D.M. sulle classi di laurea e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;

b) il curriculum offerto agli studenti e il relativo percorso di studio, di cui agli artt. 6 e 7 del presente regolamento, nonché le norme relative alla presentazione dei piani di studio individuali (piani carriera), corredate di eventuali indicazioni utili agli studenti per la migliore determinazione dei piani individuali;

c) l'elenco degli insegnamenti attivati, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;

d) la tipologia delle altre attività formative, ivi comprese le attività professionali certificate;

e) la tipologia delle forme didattiche, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;

f) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza;

g) gli obiettivi specifici di ogni attività formativa;

h) i crediti didattici assegnati a ogni attività formativa;

i) le eventuali propedeuticità;

l) i requisiti per l'ammissione e le modalità di accertamento o di verifica;

m) le informazioni relative alle strutture, ai supporti e ai servizi a disposizione degli studenti e all'organizzazione dell'orientamento e del tutorato;

n) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio.

6. La disposizioni di cui al precedente comma 5 sono parte integrante del Regolamento didattico del corso di laurea [magistrale] e sono aggiornate annualmente.

Art. 6

Curricula del corso di laurea magistrale

1. Il Corso di laurea magistrale in Comunicazione e culture dei media si articola in un unico curriculum.

2. Il curriculum è definito nella Tabella delle attività formative dell'Ordinamento didattico come segue:.

ambito disciplinare **Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione**		
gruppo	**settore**	**CFU**
C11	ICAR/17 Disegno L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica	6 - 18
C12	L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/04 Estetica	0 - 6
C13	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6 - 12
crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		30

ambito disciplinare **Discipline socio-economiche, storico-politiche e cognitive**		
gruppo	**settore**	**CFU**
C21	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	6 - 18
C22	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/05 Psicologia sociale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche SPS/02 Storia delle dottrine politiche	0 - 12
crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		18

Totale crediti per le attività caratterizzanti da DM minimo 48	48

Attività affini o integrative

gruppo	**settore**	**CFU**
A11	ICAR/17 Disegno L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	0 - 12
A12	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	6 - 12
A13	INF/01 Informatica	0 - 12

	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-S/01 Statistica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
A14	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	0 - 12
A15	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	0 - 12
Totale crediti per le attività affini ed integrative - minimo assegnato dal proponente all'attività 18 - **da DM minimo 12**		18 - 24

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare		**CFU**
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)		30
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d		6
Totale crediti altre attività		48 - 60

3. Per il curriculum così definito il Consiglio di Corso di laurea magistrale stabilisce uno o più percorsi formativi, pubblicati annualmente nel manifesto degli studi, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti. Il Consiglio di corso di laurea magistrale verifica i percorsi di studio con cadenza almeno biennale.

4. Per ciascun percorso di studio si deve determinare il numero previsto (massimo) di esami o valutazioni finali di profitto, il cui totale non deve superare 12 (dodici) nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti, affini o integrative, e delle attività autonomamente scelte dallo studente, contando queste ultime per 1 (un) esame. Sono ammesse prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati.

5. Nei percorsi di studio vengono determinate le attività comuni con gli eventuali altri corsi di laurea della medesima classe o gruppo affine. Vengono determinati anche i crediti anticipabili anno per anno da parte degli studenti che si avvalgano della facoltà di inserire più di 60 crediti annuali, fino al massimo previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Ogni percorso di studio può prevedere un'articolazione specifica per gli studenti a tempo parziale, secondo le indicazioni di cui all'art. 5 comma 3 del presente regolamento.

6. I percorsi di studio devono specificare la sezione della Tabella della attività formative (TAF) cui si riferiscono le attività, l'anno o gli anni di corso della durata normale in cui sono fissate le attività, le eventuali propedeuticità tra di esse. Possono contenere determinazioni generali sulla coerenza al progetto formativo del Corso di laurea di gruppi di insegnamenti o di settori scientifico-disciplinari, per i quali, pertanto, non saranno richieste valutazioni individuali del piano carriera.

Art. 7

Percorsi di studio e piano carriera

1. Il Corso di laurea magistrale in Comunicazione e culture dei media prevede il seguente percorso di studio. Rispettando la distinzione fra I e II anno di corso gli esami possono essere sostenuti secondo l'ordine scelto dallo studente, fatte salve eventuali propedeuticità stabilite per i singoli esami

A) I anno

SSD	*CFU*	*Titoli moduli/esami/settori disciplinari. Quando è indicato solo un settore possono essere usati tutti gli esami specialistici di tale settore offerti dalla facoltà*	*N. esami*	*note*
L-Art/06	12	"Strumenti dell'immagine e del suono: dal meccanico al digitale" e "Storia e analisi del film"	1	
M-Fil/05	12	Filosofia della comunicazione	1	
Sps/08	12	"Teoria e tecnica del linguaggio radiofonico, Teoria e tecnica del linguaggio televisivo, Teoria e tecnica del linguaggio giornalistico, Teoria e tecnica dei nuovi media, Analisi del contenuto	2	
L-LIN/11	6	Lingue e Letterature anglo-americane A	1	

B) I oppure II anno

SSD	*CFU*	*Titoli moduli*	*N.*	*note*
A scelta	6	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche	1	
A scelta	6	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	1	

A scelta un esame da 6 cfu fra i seguenti settori

L-Art/06	6	"Storia e critica della televisione	1	oppure
Icar/17	6	Comunicazione visiva avanzata	1	

	6		*1*	*TOTALE Eesami/Cfu*

A scelta due esami (12 cfu) scelti in due diversi raggruppamenti di settori fra i seguenti quattro

A scelta	0-6	ICAR/17 Disegno L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	1	oppure
A scelta	0-6	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi (Semiotica dei consumi, Semiotica delle culture, Semiotica della televisione, Semiotica della comunicazione web)	1	oppure
A scelta	0-6	INF/01 Informatica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	1	oppure
A scelta	0-6	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	1	oppure
	12		*2*	*TOTALE Eesami/Cfu*

C) II anno

Tipo di attività	*cfu*	*Specificazioni*	*Numero esami*	*note*
ulteriori attività formative	6 cfu	Tirocini, laboratori, abilità informatiche		
a scelta dello studente	12 cfu	da concordare col relatore di tesi	1 0 2 esami	contato come 1 ai fini del numero massimo di esami
Tesi di laurea	30 cfu			

	120 cfu		*11 esami*	*TOTALE GENERALE Eesami/Cfu*

Per ottenere i crediti richiesti nei vari settori disciplinari, salvo che vi sia un'indicazione specifica nella tabella, lo studente potrà avvalersi di tutti gli insegnamenti di secondo livello del relativo SSD impartiti nella facoltà di Lettere e Filosofia e inoltre degli insegnamenti del SSD disponibili presso l'intera Università di Torino (purché essi non abbiano lo stesso nome di un insegnamento della Facoltà) e, previa approvazione del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, anche di ogni altra università italiana.

2. Lo studente del Corso di laurea magistrale in Comunicazione e culture dei media presenta il proprio piano carriera, nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità stabilite nel manifesto degli studi, in conformità al percorso di studio previsto.

3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale, ovvero, in presenza di un rendimento didattico eccezionalmente elevato per quantità di crediti ottenuti negli anni accademici precedenti, su una durata più breve.

4. Il piano carriera non aderente ai percorsi formativi prescritti, ma conforme all'ordinamento didattico, è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di laurea magistrale, che può dotarsi a tal scopo di un'apposita commissione. Il piano carriera articolato su una durata differente rispetto a quella normale è sottoposto all'approvazione sia del Consiglio di corso di laurea magistrale sia del Consiglio di Facoltà.

5. Le delibere di cui al comma 4 sono assunte entro 40 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dei piani carriera.

6. Gli studenti iscritti a tempo definito dovranno prima completare la sezione A) della tabella di questo articolo, in seguito la sezione B) e quindi la sezione C). Gli studenti che desiderino utilizzare un numero di crediti superiori ai 60 nel primo anno, dovranno completare la sezione A (42 cfu) e la B (30 cfu).

Art. 8

Tipologia delle attività formative

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in moduli di insegnamento, secondo un programma articolato in due periodi didattici, approvato dal Consiglio di corso di laurea magistrale e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni della Facoltà. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio di Facoltà.

2. I corsi, secondo le indicazioni della Facoltà, sono di norma di 36 (trentasei) ore per 6 (sei) crediti o di 72 (settantadue) ore per 12 (dodici) crediti, secondo una ripartizione del 24% di lezione frontale, seminari, o analoghe attività, e del 76% di studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. I laboratori corrispondono normalmente a 36 (trentasei) ore per 3 (tre) crediti e possono giungere al 50% del peso orario complessivo.

3. Il Corso di Laurea magistrale, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa; devono essere approvate singolarmente dal Consiglio di corso di Laurea magistrale e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea magistrale. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati dal Consiglio nella seduta in cui le approverà.

4. In accordo con il regolamento di Facoltà, gli studenti del Corso di laurea magistrale possono ottenere il riconoscimento di tirocini, stages ecc., che siano coerenti con gli obiettivi didattici del Corso, fino a 6 (sei) crediti. Il consiglio di corso di laurea può stabilire con propria delibera, le modalità di tali attività

5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea, e approvate dalla Facoltà, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

Art. 9

Esami e altre verifiche del profitto degli studenti

1. Gli esami di profitto e in generale ogni accertamento dell'efficacia dell'attività didattica che comporti conseguenze nel curriculum dello studente si articolano in appelli, secondo il calendario fissato dal Consiglio di Facoltà e con le caratteristiche previste dal Regolamento di Facoltà (in part. art. 24 e art. 25). La composizione delle commissioni per gli esami di profitto, compresi quelli relativi a insegnamenti integrati, è stabilita nel Regolamento di Facoltà.

2. La valutazione attraverso esame orale può tener conto di elementi derivanti dal riconoscimento di prove intermedie, esercitazioni e altre attività svolte dallo studente. Di norma le verifiche sono orali, con eventuali prove scritte previe o in itinere; a giudizio dei docenti, e previa autorizzazione del Consiglio di corso di laurea magistrale, la verifica può essere effettuata mediante una prova scritta. Le verifiche sono pubbliche; nel caso di verifiche scritte, saranno resi pubblici gli atti che le riguardano.

3. Il Consiglio di corso di laurea magistrale decide inoltre con proprie delibere le forme e i contenuti delle prove integrative di esami sostenuti su singoli insegnamenti, qualora ne siano divenuti obsoleti i contenuti culturali.

Art. 10

Prova finale e lingue straniere

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito 120 (centoventi crediti, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all’università, è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste in una dissertazione scritta. Per il conseguimento della laurea magistrale è richiesta la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

3. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni riguardanti le attività formative precedenti e la prova finale. La commissione, prima di deliberare il voto finale, prenderà conoscenza della votazione che era stata attribuita alla tesi di I livello.

4. I crediti relativi alle lingue straniere si conseguono normalmente con apposite prove [o con esami di Lingua e traduzione], secondo quanto indicato nei percorsi di studio.

Art. 11

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi possegga i requisiti necessari per iscriversi al Corso di laurea magistrale in Comunicazione e culture dei media oppure ne abbia già conseguito il titolo, può iscriversi anche ad uno solo o a più insegnamenti impartiti in esso. A tal fine una richiesta motivata dovrà essere inoltrata al Consiglio di corso di laurea magistrale, il quale provvederà a confermarla con specifica delibera.

2. Nel caso in cui lo studente si iscriva successivamente al Corso di laurea magistrale in Comunicazione e culture dei media , la frequenza e/o il superamento degli esami effettuati tramite iscrizione a corsi singoli possono essere riconosciuti e convalidati.

Art. 12

Trasferimenti e riconoscimenti di prove di esame e crediti.

1. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di laurea magistrale in Comunicazione e culture dei media della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra università, il Consiglio di corso di laurea magistrale convaliderà gli esami sostenuti nei settori scientifico-disciplinari espressamente indicati nel proprio Ordinamento didattico o esami didatticamente equipollenti, dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato; agli studenti che provengano da corsi di laurea magistrale della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza.

2. Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale.

3. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 12 crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».

4. Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in "Ulteriori attività formative" (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 6 crediti.

5. Salvo il caso della provenienza da altri Corsi di di laurea [magistrale] della classe LM92, il numero dei crediti riconosciuti non potrà superare il limite massimo di 60.

6. Gli studenti iscritti in base ad un titolo accademico di pari livello già posseduto possono ottenere un'abbreviazione di carriera, previa delibera del consiglio di corso di laurea [magistrale] che

procederà alla valutazione degli studi compiuti, individuando la parte di carriera che viene confermata e l'ulteriore svolgimento della stessa."

Art. 13

Tutorato e orientamento

Il corso di laurea prevede due forme di tutorato:

a. Tutorato di ingresso. Ad ogni studente viene assegnato un tutor cui può rivolgersi nel primo anno del corso di studi.

b. Tutorato di orientamento per i percorsi didattici. Ogni studente deve entro il mese di settembre del II anno concordare il suo percorso con il docente che fungerà da relatore della sua tesi, compilando un modulo contenente il suo piano carriera completo vistato dal futuro relatore e inviandolo alla presidenza del corso di laurea. Questo adempimentoè necessario per stabilire la coerenza degli esami a scelta con gli obiettivi formativi.

Art. 14

Disposizioni transitorie

Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di laurea magistrale in Comunicazione e culture dei media siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l’iscrizione al nuovo corso. Il Consiglio di corso di laurea magistrale determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti; stabilisce il percorso di studio individuale da assegnare per il completamento del piano carriera.